



CRACOVIA CAMPIONATI EUROPEI SLALOM 6-9 JUNE 2013



E' Giugno il mese del sole e del primo timido caldo , questo sarebbero le frasi d'inizio di un racconto di alcuni anni fa.

Oggi invece tutto è così diverso, meteorologicamente cambiato ed è così anche per il prossimo impegno della stagione canoistica in terra di Polonia: i **Campionati europei di canoa slalom 2013** sono stati la 14ª edizione della competizione continentale e si sono svolti a Cracovia, dal 6 al 9 giugno.

A questa edizione è legata anche la mia prestazione arbitrale per l'anno 2013 fuori dai confini nazionali.

Il giorno cinque in prima mattinata giungo all'aeroporto di Roma FCO in anticipo e già mi viene annunciata un'ora di ritardo in partenza, il mio è un volo Roma Varsavia e coincidenza per Cracovia ma non sarà questo il problema ma le condizioni meteo che stanno investendo una parte del continente tra cui proprio quello interessato dall'evento.

La mattina incontro il Chief Judge ed il suo Assistant ed altri colleghi e mi preannunciano che le piogge torrenziali che si sono abbattute in questi giorni anche sulla Polonia non fermeranno i campionati europei di canoa slalom in programma da domani a domenica ma sono previsti sostanziali cambiamenti.

Nella riunione tecnica il Comitato organizzatore ha infatti annunciato che il programma subirà delle modifiche.

Anziché venerdì, le gare inizieranno sabato con modalità in via di definizione per concludersi la domenica. Il tutto se le condizioni meteo miglioreranno, come sembra dalle previsioni.

Qualora invece la situazione dovesse rimanere critica gli organizzatori proveranno a comprimere ulteriormente il programma alla sola giornata di domenica. L'ipotesi più probabile al momento rimane quella della due giorni di gare.

Confermata la cerimonia d'apertura in programma giovedì 6 nella meravigliosa sede municipale.

Il venerdì, anziché le prove di qualifica, ogni nazione avrà a disposizione quaranta minuti di allenamento sul canale.

Convocati per domani alle 15 i team leader delle varie nazioni sono stati comunque invitati per un ulteriore meeting di aggiornamento.

Finalmente il venerdì 7 giugno il maltempo concede una tregua che permetterà comunque già domani 8 giugno di partire con le gare, quindi, si assegneranno le prime medaglie con 7 azzurri impegnati.

Tra questi, spiccano i nomi di Daniele Molmenti nel K1 e Stefano Cipressi nel C1. Con quest'ultimo in gara anche Roberto Colazingari e Marco Babuin; nel K1 ecco Giovanni de Gennaro e Andrea Romeo.

Nel C1 donne, infine, c'è Chiara Sabbatini. Questo sarà il programma gare definitivo della due giorni canoistica.



Sabato 8 giugno

09:00 Heats C-1 donne, C-1 uomini, K-1 uomini

12:30 Finali C-1 donne, C-1 uomini, K-1 uomini

15:30 Finali a squadre C-1 donne, C-1 uomini, K-1 uomini

Domenica 9 giugno

09:00 Heats K-1 donne, C-2 uomini

12:00 Finali K-1 donne, C-2 uomini

15:15 Finali a squadre K-1 donne, C-2 uomini

Per quel che ci riguarda più da vicino la parte tecnico organizzativa, le misure messe in atto dalla ECA e dalla Federazione polacca si sono dimostrate efficaci.

Il percorso che si sviluppava in un canale artificiale constava di 24 porte tutte presidiate da un Giudice arbitro di canoa, quindi nessun giudice di porta risultava essere un “volontario”.

Il percorso era diviso in 8 settori ed io ero posizionato nel secondo come “primary judge” sulla porta 5 e 7 e “secondary judge” sulla 6.



Come ovvio era anche previsto un sistema video dove per tutte la gare avrebbe lavorato un video judge.

L'esito della due giorni di gare è stato più che positivo circa 10 inquiry giorno nessun reclamo ma 2 risultati cambiati da 2 a 50 (questo ci dice anche noi dovremo sempre più interrogarci per manifestazioni tipo i Campionati Italiani se utilizzare o meno dispositivi video come il video judging).

Ogni giorno si sono tenute due riunioni / briefing degli Arbitri Internazionali ma senza troppo valore aggiunto (notevoli ripetizioni).

La manifestazione seppur di buon livello da un punto di vista tecnico non è al pari delle competizioni di World Cup o World Championship ed il fatto che il percorso non sia stato mai modificato ci da il resto

Da segnare infine che gli atleti hanno avuto pochi rischi da accollarsi.

Domenica sera ripartenza e rientro in nottata, stanco ma soddisfatto.

A presto sulle onde (o meglio sulle sponde)

G.A.I. Vittorio Celletti

